

14 aprile 2010

Ambiente, vantaggi dal riciclo dei pneumatici

La ricostruzione dei pneumatici costituisce un vantaggio per l'ambiente e per l'economia. Lo sottolinea uno studio inglese secondo il quale le valenze ecologiche si traducono in minor consumo di materie prime, minor immissione nell'ambiente di pneumatici usati e minor emissione di CO2.

Sono infatti 89,7 i kg di CO2 generati dalla produzione di un pneumatico nuovo di 17.5 pollici per veicolo commerciale, mentre per ricostruire un equivalente pneumatico le emissioni scendono a 22,7 kg di CO2. Il risparmio in termini di emissioni è quindi di 67 kg di CO2. Il dato emerge da uno studio di Best Foot Forward, ente indipendente britannico di ricerca ambientale realizzato per conto del Centre of Remanufacturing and Reuse.

Citando lo studio, AIRP (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) sottolinea come l'attività di ricostruzione possa supportare il pneumatico nuovo anche nell'ottimizzazione del processo produttivo in termini di tutela ambientale.

Lo studio analizza l'impronta del carbonio (l'indicatore ambientale che misura l'impatto del CO2 sull'ambiente) generata dalla produzione di un pneumatico nuovo e quella di un ricostruito di 17.5 pollici per veicolo commerciale. Come è noto, il CO2 è uno dei gas serra responsabili dell'innalzamento della temperatura del pianeta, la cui riduzione è un obiettivo fissato dal Protocollo di Kyoto ed uno degli impegni prioritari della stessa industria mondiale del pneumatico. (Agi)